

Pitagora (570 - 490 ca a. c)

Filosofo e scienziato greco. Pitagora creò a Crotona una setta religiosa la cui dottrina, ispirata all'orfismo, sosteneva la trasmigrazione delle anime, costrette a incarnarsi in successive "carche" corporee, umane e bestiali, a causa di una colpa originaria da esporsi sino alla finale purificazione o "catarsi". *

Si fa risalire a P. la distinzione dei discepoli in "acusmatici" o « ascoltatori », ai quali era imposto il silenzio ed una rigida disciplina di apprendimento, e "mathematici", che avendo facoltà di far domande e di esprimere opinioni personali gli venivano rivelate le dottrine più profonde della scuola.

È anche plausibile che l'insegnamento (mathēmata) di Pitagora, trasmesso in forma dogmatica (secondo il celebre motto: "ipse dixit" « lo ha detto lui ») avesse connessione con i numeri; varie testimonianze, tra cui Proclo, sostengono che P. fu il primo a comprendere la validità generale del Teorema che porta il suo nome (ma già noto agli antichi Babilonesi).

* dottrina pitagorica della "metempsirosi"